

Commissione esaminatrice - concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 dirigente di ruolo dell'Autorità di regolazione dei trasporti, da assumere nella qualifica di Direttore – livello 9, profilo Dirigente Area giuridica (Cod. DG-TI).

◊◊◊

SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI DAI CANDIDATI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

NELLA RIUNIONE DEL 2 FEBBRAIO 2023

Ai sensi dell'art. 8 del bando di cui all'allegato sub "A" alla delibera n. 112/2022, per la qualifica di dirigente – cod. DG-TI, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, da attribuire come segue:

- a) fino ad un massimo di **30 punti** per i titoli dei quali, fino a **6 punti** per i titoli di studio o abilitativi, fino a **22 punti**, per le ulteriori esperienze professionali e, fino a **2 punti**, per le pubblicazioni;
- b) fino ad un massimo di **35 punti** per la prova scritta (*la soglia per l'ammissione alla prova orale è fissata a punti 25*);
- c) fino ad un massimo di **35 punti** per la prova orale, di cui **4** riservati all'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese (*la soglia per il superamento della prova orale è fissata a punti 25, dei quali almeno 2 punti attribuiti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese*).

Ai sensi dell'art. 12 del bando, il punteggio complessivo della prova selettiva è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e in quella orale. Sono considerati idonei i candidati che conseguono un punteggio complessivo di almeno **60 punti**.

Tanto premesso, la Commissione conviene in merito ai seguenti **sub-criteri di valutazione dei titoli e delle prove scritta e orale**:

1) Sub-criteri di valutazione dei titoli: preso atto di quanto disposto dal bando di concorso, a seguito di uno specifico confronto sul punto, la Commissione conviene sui seguenti sub-criteri di valutazione dei **titoli**, dichiarati dai candidati come posseduti all'atto della domanda entro il termine di presentazione della stessa, attribuendo un punteggio fino ad un massimo di **30 punti**:

- a) esperienza lavorativa maturata in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità, avuto riguardo, a tal fine, alle funzioni alla medesima attribuite, tenendo conto, in particolare, delle attività di vigilanza, sanzionatorie e prescrittive svolte e delle esperienze manageriali maturate in tali ambiti (**massimo di 22 punti**). La seguente tabella indica i punteggi massimi attribuibili alle esperienze lavorative:

Criteri	Punteggio
Durata complessiva delle esperienze professionali ulteriori rispetto a quella richiesta quale requisito di ammissione, maturate in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità	1 punto per anno, fino ad un massimo di 5 punti
Tipologia delle esperienze maturate e grado di attinenza ai campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità, avendo	da 0 (zero) a 17 punti

riguardo, a tal fine, alle funzioni alla medesima attribuite, e, in particolare, alle attività di vigilanza, sanzionatorie e prescrittive svolte e delle esperienze manageriali maturate in tali ambiti	
---	--

- b) ulteriori titoli di studio, rispetto a quello richiesto per l'ammissione al concorso, e abilitazioni, attinenti alle materie e ambiti di attività di cui all'articolo 10, comma 2 del bando (**massimo di 6 punti**). Nella determinazione del punteggio per il possesso di titoli di studio, la Commissione tiene conto della tipologia del titolo conseguito e dell'attinenza alle materie e agli ambiti di attività di cui all'articolo 10, comma 2, del bando. In particolare, sarà preso in considerazione il possesso dei seguenti titoli, ai quali la Commissione potrà attribuire i punteggi massimi indicati nella presente tabella, fino ad un punteggio massimo complessivo di **6 punti**:

Titolo	Punteggio
Dottorato di ricerca	3 punti
Diploma di specializzazione e di master <i>post lauream</i> rilasciati dalle università dell'Unione europea o straniere	1 punto
Abilitazione professionale	2 punti

- c) pubblicazioni a stampa di rilievo nazionale o internazionale, di carattere giuridico nei settori di interesse dell'Autorità (**massimo di 2 punti**). Nella determinazione del punteggio, la Commissione tiene conto della collocazione editoriale e della pertinenza alle materie e agli ambiti di attività di cui all'articolo 10, comma 2 del bando.

◊◊◊

- 2) Sub-criteri di valutazione della prova scritta:** la Commissione conviene sui seguenti sub-criteri di valutazione della **prova scritta**, diretta ad accertare il livello delle conoscenze e delle competenze anche interdisciplinari del candidato alle materie e agli ambiti di attività di cui all'articolo 10, comma 2, del bando.

Il candidato è invitato a redigere **un elaborato** e a rispondere a **5 quesiti a risposta sintetica**, formulati nelle materie negli ambiti di attività di cui all'articolo 10, comma 2, del bando. La prova ha la durata di **6 ore**. Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono nella prova scritta almeno **25** punti.

Il punteggio complessivo della prova scritta è costituito dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione all'elaborato e ai quesiti a risposta sintetica. Per l'elaborato, la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (zero) a **20** punti. Per i quesiti a risposta sintetica, può essere attribuito un punteggio da 0 (zero) a **3** punti per ciascuna delle **5** risposte. Entrambi sono calcolati secondo la media aritmetica dei singoli punteggi attribuiti all'elaborato e ai quesiti da ciascuno dei componenti della Commissione.

Nella valutazione dell'elaborato, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri di giudizio:

- correttezza ed esaustività della trattazione rispetto alla tematica oggetto dell'elaborato;
- capacità espositiva (appropriatezza di linguaggio, correttezza grammaticale, capacità di sintesi);
- capacità argomentativa e critica nella trattazione;

Nella valutazione delle risposte ai quesiti a risposta sintetica, la Commissione valuterà la correttezza, completezza, appropriatezza e sinteticità della risposta.

Per lo svolgimento della prova scritta, la Commissione preparerà **3** tracce per la stesura dell'elaborato e **15** quesiti a risposta sintetica, che saranno ripartiti in tre gruppi, ognuno dei quali composto da una traccia e **5** quesiti a risposta sintetica. I tre gruppi di tracce e quesiti saranno chiusi in buste suggellate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario. All'ora stabilita per ciascuna prova, i componenti della Commissione o loro delegati procederanno all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li faranno collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi faranno constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le tracce e i quesiti facendone estrarre una da un candidato. Saranno aperte anche le buste non scelte e il relativo contenuto sarà letto ai presenti.

Ai candidati è consentito introdurre nell'aula soltanto borse personali o zaini di piccole dimensioni, contenenti gli indispensabili effetti personali, gli alimenti e le bevande per l'eventuale consumo nel corso dell'esame. Salvo comprovate esigenze personali, è possibile recarsi ai servizi igienici dopo due ore dall'inizio della prova, accompagnati da un componente della commissione o da un addetto alla vigilanza. L'allontanamento definitivo dai locali degli esami è consentito dopo 90 minuti dall'inizio della prova.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi codici e altri testi normativi. I telefoni cellulari, gli smartphone e gli altri dispositivi elettronici dovranno essere consegnati alla Commissione. Durante l'esame scritto non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Il divieto di comunicazione riguarda qualsiasi strumento potenzialmente idoneo alla comunicazione tra i candidati e con l'esterno.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra nonché ad ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice o che, comunque, abbia copiato o sia sorpreso a copiare in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni di cui sopra e adotta, se del caso, i provvedimenti necessari. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

I lavori debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta recante il timbro dell'Autorità e la sigla di un componente della commissione esaminatrice. Al candidato saranno consegnate due buste di eguale colore: una grande e una piccola contenente un cartoncino bianco. Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà tutti i fogli ricevuti nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà alla commissione. Il Presidente della commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Le buste saranno aperte alla presenza della commissione esaminatrice quando essa dovrà procedere all'esame dei lavori relativi alla prova di esame. Il riconoscimento sarà fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

3) Sub-criteri di valutazione della prova orale: la prova orale è volta ad accertare il livello delle conoscenze e delle competenze anche interdisciplinari del candidato in relazione alle attività istituzionali dell'Autorità. Consiste in un colloquio che verte sulla verifica della conoscenza:

a) delle materie e degli ambiti di attività indicati nell'articolo 10, comma 2;

b) della lingua inglese.

La prova orale è finalizzata alla valutazione dell'idoneità dei candidati in relazione alle conoscenze professionali possedute nelle materie di cui sopra nonché alle loro attitudini e potenzialità organizzative, relazionali e comportamentali.

La Commissione attribuisce alla prova orale un massimo di **35 punti** di cui **4 riservati all'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese**. Si intende superata da parte dei candidati che conseguono la votazione di **almeno 25 punti** nella prova stessa, dei quali almeno **2 punti** attribuiti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio complessivo del colloquio è costituito dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione, calcolati quale media aritmetica dei punteggi attribuiti da ciascuno dei componenti della Commissione, sulla base dei criteri che seguono:

Criterio	Punteggio
Capacità espositiva, correttezza e completezza delle risposte fornite rispetto alla tematica oggetto della domanda	da 0 (zero) a 31 punti
Capacità espositiva in lingua inglese (proprietà di linguaggio, correttezza grammaticale)	da 0 (zero) a 4 punti, con un minimo di 2 punti per il conseguimento dell'idoneità

I quesiti saranno formulati dalla Commissione la mattina del primo giorno individuato dalla Commissione quale data per lo svolgimento dei colloqui.

Ai fini dello svolgimento del colloquio, il candidato sarà invitato a rispondere a 3 quesiti. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del colloquio, le domande saranno determinate in numero congruo, affinché anche l'ultimo candidato possa scegliere tra più quesiti disponibili.

La prova orale si svolgerà nell'ordine stabilito nel diario d'esame approvato dalla Commissione. I colloqui sono in presenza e pubblici. I candidati e gli eventuali uditori dovranno uscire dall'aula durante l'espressione del giudizio nei confronti del candidato che ha sostenuto il colloquio.